



Montopoli di Sabina 10/04/2014

**Bilancio di previsione dell'esercizio 2014
con allegati
Relazione previsionale e programmatica 2014-2016
Bilancio Pluriennale 2014-2016**

**Organo di revisione Economico – finanziaria
Parere**

Il revisore dei conti Ottaviani Dott. Diego ha esaminato gli schemi dei seguenti atti:

1. Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ;
2. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 – 2016;
3. Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

Del Consorzio Bassa Sabina Acqua, Peschiera, predisposti dall'Ente ed esprime, in merito agli stessi, il seguente parere, prescritto dal primo comma, lettera b), dell'articolo 239 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

I - BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2014

1 – Principi generali – Osservanza

Il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 risulta redatto in conformità a quanto dispongono gli articoli 162 e seguenti del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18 agosto 2000, delle prescrizioni e modello di cui al regolamento approvato con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e delle norme allo stesso relative stabilite dal regolamento comunale di contabilità.

Il bilancio di previsione finanziario è redatto in termini di competenza e con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario.

2 – Analisi delle previsioni relative alle entrate

E' stato provveduto ad una accurata analisi delle previsioni del bilancio annuale relative alle entrate, tenuto conte del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, rilevando quanto di seguito viene fatto presente:

2.1 – Entrate tributarie

a) Premessa

Nella formazione del bilancio si è fatto riferimento ai tributi vigenti nell'esercizio 2013 ed al gettito che, a legislazione invariata, gli stessi possono fornire nel 2014.

2.2 – Entrate per contributi e trasferimenti statali, regionali e di altri Enti pubblici.

a) – Entrate di parte corrente

Con D. Legislativo 30 giugno 1997, n. 244 è stato approvato il riordino del sistema dei trasferimenti erariali agli Enti Locali che, secondo l'articolo 9 entra in funzione contestualmente all'applicazione della nuova disciplina dei tributi locali di cui all'articolo 3, comma 143, della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Pertanto anche per queste entrate occorre far riferimento ai dati di cui l'Ente dispone e che sono di seguito indicati per i fondi di parte corrente:

2 – Trasferimenti e contributi dalla Regione e da altri Enti pubblici

Fondo		Accertamento	Previsione	Differenza
Quote partecipazione alla spesa Enti consorziati	€	265.000,00	265.000,00	===
Quote partecipazione alla spesa Enti consorziali previste nel 2013 (dopo l'ultima variazione effettuata)	€	278.000,00	278.000,00	===
Differenza tra l'esercizio 2014 ed il 2013	€	13.000,00	13.000,00	===

Si prevede pertanto alcuna variazione in diminuzione per i trasferimenti e contributi da altri Enti pubblici nell'esercizio 2014 rispetto al 2013.

b) Attendibilità, veridicità, legittimità delle previsioni

Tenuto conto dei riferimenti legislativi dei quali si dispone, dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno ed acquisiti presso la Regione, si ritiene che le previsioni del bilancio 2014 relative ai trasferimenti e contributi statali, della Regione e di altri enti pubblici siano attendibili, veritiere, legittimamente determinate rispetto a quanto prevedono le norme di legge attualmente vigenti. Non si hanno quindi, in merito alle stesse, osservazioni da proporre all'attenzione del Consiglio dell'Ente.

2.3 – Entrate Extra tributarie

a) – Le previsioni per l'esercizio 2014

le previsioni delle entrate extra tributarie per l'esercizio 2014, rispetto a quelle risultanti dal bilancio del 2013, presentano complessivamente le seguenti variazioni:

Entrate extra tributarie previste nel 2014	€	1.550,00
Entrate extra tributarie previste nel 2013 (dopo l'ultima variazione effettuata)	€	1.550,00
Differenza tra l'esercizio 2014 ed il 2013	€	===

Non si prevede pertanto alcuna variazione tra l'anno 2014 ed il 2013.

b) Attendibilità, veridicità, congruità

Le previsioni per le entrate extra tributarie del bilancio 2014 risultano motivate da analisi approfondite delle condizioni che determinano le variazioni sopra richiamate.

Sono pertanto da ritenersi attendibili, veritiere e congrue.

c) Legittimità

Dalle verifiche effettuate risulta che gli atti relativi alla determinazione delle tariffe, alla valutazione dei costi dei servizi ed alla loro copertura percentuale sono state effettuate in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

d) Segnalazioni

L'organo di revisione economico – finanziaria ritiene di dover far presente al Consiglio dell'Ente che, in corso di gestione, venga verificata l'effettiva consistenza dei proventi onde, nell'eventualità che il decorso delle riscossioni si discosti troppo dal previsto, si apportino le dovute variazioni al bilancio.

2.4 – Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.

a) Previsioni

Le previsioni effettuate per il Titolo IV del bilancio 2014 ascendono a:

previsioni anno 2014	€		0,00
Previsioni bilancio 2013 aggiornato dopo l'ultima variazione	€		0,00
Differenza	€		===

b) Attendibilità, veridicità, congruità, legittimità

Le previsioni effettuate sono da ritenersi attendibili, veritiere e congrue nel loro ammontare. Nella loro determinazione è stato tenuto conto delle norme di legge vigenti.

c) Segnalazioni

L'organo di revisione economico – finanziaria segnala all'attenzione del Consiglio dell'Ente la necessità che l'assunzione di impegni di spesa finanziati con le entrate previste in questo titolo avvenga dopo che l'entrata sia stata definitivamente accertata e definita nel suo ammontare.

2.5 Entrate da accensione di prestiti.

a) Previsioni.

Si prevedono:

entrate al Titolo V anno 2014	€		===
previste nell'esercizio 2013	€		===
Totale	€	+	0,00

senza quindi differenze in relazione al programmi di interventi dell'Amministrazione

b) Attendibilità, veridicità, legittimità.

Le previsioni effettuate sono compatibili con la capacità d'impegno di cui l'Ente ancora dispone e sono pertanto, sotto tale profilo, legittime, attendibili e veritiere.

3 – Analisi delle previsioni di spesa.

3.1 Spese correnti.

a) Previsioni.

Le spese correnti previste nel Titolo I° della spesa assommano a:

Spese Titolo I anno 2014	€	+	266.550,00
Nel 2013 le previsioni definitive ascendono ad	€	-	279.550,00
Decremento di	€	-	13.000,00

La variazione percentuale è pari a **4,65%** di decremento nel 2014 rispetto al 2013.

Gli stanziamenti di bilancio che prevedono le variazioni più rilevanti sono i seguenti:

1	Incremento funzioni generali di amministrazione e di controllo	€	+	4.824,00
2	Funzioni riguardanti la gestione del territorio ed ambiente	€	-	17.824,00
	Totale delle variazioni	€	-	13.000,00

b) Attendibilità, veridicità, congruità, legittimità.

Le previsioni sono state effettuate tenendo conto delle variazioni dei fattori che determinano la spesa e per quanto a questo momento è possibile valutare sono da ritenersi attendibili e veritiere. Si raccomanda in corso di gestione di verificare eventuali variazioni nelle spese che hanno carattere essenziale per assicurarne, con opportune integrazioni, la copertura.

3.2 – Spese in conto capitale.

a) Previsioni.

Le spese in conto capitale Titolo II ascendono a:

Spese Titolo II anno 2014	€	+	50.000,00
Nel 2013 le previsioni definitive erano pari ad	€	-	40.000,00
Incremento di	€	+	10.000,00

b) Attendibilità, veridicità, legittimità.

L'attendibilità e veridicità delle previsioni di spesa in conto capitale sono subordinate alle previsioni relative ai Titoli V e VI delle entrate, tenuto conto delle osservazioni per le stesse in precedenza effettuate.

3.3 – Spese per rimborso prestiti.

a) Previsioni.

Le spese per rimborso prestiti Titolo III sono previste in:

Spese Titolo III anno 2014	€	+	0,00=
Nel 2013 le previsioni definitive erano pari ad	€	-	0,00=
			0,00=

b) Attendibilità, veridicità, legittimità.

La determinazione della quota dovuta per l'esercizio 2014 per rimborso prestiti è stata effettuata dal servizio finanziario secondo le risultanze relative ai mutui ed ai prestiti assunti dall'Ente e pertanto si ritengono le relative previsioni attendibili, veritiere e legittime.

3.4 – Analisi delle entrate e spese relative ai servizi per conto di terzi.

Le previsioni del Titolo VI dell'entrata e del Titolo IV della spesa risultano effettuate in misura congrua, tenuto conto delle disposizioni vigenti e sono attendibili e veritiere.

4 – Situazione economica.

Lo schema di bilancio annuale di previsione 2014 è stato pertanto redatto nel rispetto dei principi di veridicità e attendibilità, sostenuti da analisi delle entrate e delle spese risultanti dai bilanci e dai conti consuntivi degli esercizi precedenti, tenendo conto delle variazioni che per l'esercizio 2014 saranno determinate, per le ENTRATE dalle tariffe adottate e dalla attività di accertamento e di verifica programmate, per le SPESE dalla revisione dei fabbisogni effettuata adottando criteri di economia per i costi ricorrenti e limitando a quanto indispensabile gli incrementi relativi ai nuovi oneri determinati dagli obblighi legislativi, contrattuali e dall'attivazione di nuove opere.

Il bilancio annuale nello schema proposto, prevede il pareggio finanziario complessivo.

Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese. Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di altre spese ad esse connesse.

Tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari trovano copertura nelle previsioni di competenza nei primi tre titoli delle entrate, secondo il seguente prospetto che rappresenta l'equilibrio economico finanziario del bilancio con le risorse che lo assicurano.

SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIO DEL BILANCIO

1	ENTRATE - Titoli I-II-III	€	+	266.550,00
2	SPESE CORRENTI - Titolo I	€	-	266.550,00
3	Differenza	€	+	0,00
4	Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo III	€		0,00
5	Differenza	€		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Si dà pertanto atto che è stato osservato il principio stabilito dal 1° comma dell'articolo 162 del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, secondo il quale la **situazione economica non può presentare un disavanzo.**

5 – Situazione generale del bilancio.

La situazione generale del bilancio annuale, secondo lo schema predisposto dalla Giunta comunale, è la seguente:

Entrate

Tit. I	Entrate tributarie	€	0,00
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti	€	265.000,00
Tit. III	Entrate extra tributarie	€	1.550,00
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€	0,00
	Totale entrate finali	€	266.550,00
Tit. V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	0,00
Tit. VI	Entrate dai servizi per conto di terzi	€	83.700,00
	Totale	€	350.250,00
	Avanzo di amministrazione	€	50.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	400.250,00

Spese

Tit. I	Spese correnti	€	266.550,00
Tit. II	Spese in conto capitale	€	50.000,00
	Totale spese finali	€	316.550,00
Tit. III	Spese per rimborso prestiti	€	0,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	€	83.700,00
	Totale	€	400.250,00
	Disavanzo di amministrazione	€	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€	400.250,00

L'equilibrio finale del bilancio, risultante dal quadro generale in precedenza rappresentato, è il seguente:

Equilibrio finale

1	Entrate finali (avanzo di amministrazione più entrate Titoli I-II-III-IV)	€	+	316.550,00
2	Spese finali (disavanzo più spese Titoli I-II)	€	-	316.550,00
	Saldo da finanziare	€	-	0,00

6 – Servizi per conto di terzi.

Le previsioni di bilancio sono state effettuate in conformità a quanto stabilisce l'articolo 162 del decreto legislativo del 18 agosto del 2000 n. 267.

7 – Fondo di riserva.

Fondo di riserva	€	5.104,00
Totale fondo riserva	€	5.104,00

Il totale del fondo di riserva iscritto nel bilancio 2014 ascende ad € **5.104,00=**, è stato incrementato per € 564,00 ed attualmente corrisponde allo 1,91% del totale delle spese correnti nello stesso bilancio previste.

La previsione è pertanto conforme a quanto stabilisce l'articolo 166 del citato decreto legislativo n. 267 del 18 agosto del 2000.

II - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Lo schema della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 – 2016 è stato redatto in conformità a quanto dispone l'articolo 170 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con programmi che specificano le finalità che si intendono conseguire e le risorse umane e strumentali ad essi destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi sui quali si articola il programma.

Le motivazioni delle scelte proposte sono adeguatamente illustrate.

Sono indicati gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità di ciascun servizio.

Per l'anno 2014 la relazione previsionale e programmatica trova riscontro nel bilancio annuale a tale esercizio relativo.

Per l'intero triennio 2014 – 2016 la relazione si ricollega alle previsioni di bilancio pluriennale proposto per lo stesso periodo.

III - IL BILANCIO PLURIENNALE

Lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo n. 171 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Le entrate sono valutate secondo previsioni che assumono a riferimento l'esercizio 2013, con il quale trovano corrispondenza, e in base ai criteri che sono stati seguiti per la loro effettuazione.

Le spese, organizzate per programmi ed in ciascuno di essi distinte per spese consolidate, di sviluppi e di investimento, risultano valutate secondo criteri che, in base agli elementi attualmente disponibili, alla situazione della finanza locale, ai tassi di inflazione programmati, all'attivazione di nuove opere e servizi, assicurano alle previsioni effettuate, il massimo dell'attendibilità attualmente possibile.

PARERE

A conclusione dell'esame della proposta di bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e degli altri atti contabili allo stesso allegati, in ordine ai quali sono state sopraindicate le risultanze più

significative e sono state espresse valutazioni riferite alla regolarità finanziaria e contabili sulla quale compete a questo organo pronunciarsi, il Revisore dei conti Ottaviani Dott. Diego,

esprime parere favorevole

sulle proposte relative:

- al bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
- alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 – 2016;
- al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

del Consorzio Bassa Sabina Acqua Peschiera adempiendo a quanto prescritto dal 1° comma, lettera b) dell'articolo 239 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 con le osservazioni e le segnalazioni che sono riportate nei paragrafi del presente parere relativo alle entrate ed alle uscite.

Montopoli di Sabina 10 aprile 2014

Il Revisore
Dr. Diego Ottaviani